

TEODORO BUONTEMPO. Controlli i voti, Presidente!

PRESIDENTE. Onorevole Buontempo, i vicepresidenti di gruppo possono chiedere la verifica. In quel caso si procede.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	299
Votanti	296
Astenuti	3
Maggioranza	149
Hanno votato sì	68
Hanno votato no	228

Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 3.39.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, non si capisce come mai nel testo del decreto sia garantita la possibilità di prescrizione per la somatostatina o per l'octreotide e non, per esempio, per la bromocriptina, un farmaco impiegato nel multitrattamento Di Bella. Tutti i pazienti che seguono questa terapia a domicilio, allora, non potranno usufruirne in maniera completa perché ai medici non sarà consentito di prescrivere questo farmaco. È un'altra incongruenza del decreto che avrebbe meritato di essere sanata, ma per la quale non vi è stato alcun tipo di attenzione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Del Barone. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE DEL BARONE. Signor Presidente, porgo le più vive scuse al mio amico Cè, a cui voglio veramente bene. Ma devo ricordargli che il prodotto di cui ha parlato ha un nome commerciale: si chiama Parlodel ed è inserito in fascia A. Perché discutere, allora? È già compreso

nella fascia A, anche se — guarda che combinazione — per un'altra indicazione.

ALESSANDRO CÈ. Ma è una contraddizione del decreto!

GIUSEPPE DEL BARONE. Studiamo questa faccenda e andiamo a vedere cosa succede. Ti chiedo scusa, ma non hai ricordato che non era un prodotto già inserito in fascia A.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Conti. Ne ha facoltà.

GIULIO CONTI. Signor Presidente, vorrei rivolgermi all'onorevole Del Barone, il quale dice una cosa giusta ma inesatta per questo decreto.

Se le norme inserite nel decreto non saranno rispettate, il medico potrà essere sospeso dall'albo professionale: in altre parole, anche per i farmaci inseriti in fascia A se l'indicazione del medico riguarderà un altro tipo di terapia, si può arrivare alla sanzione della sospensione dall'albo professionale. Rendetevi conto di quanto è grave: anche contro questo noi ci battiamo. È vero che il farmaco è in fascia A, ma per altre indicazioni: se qualcuno lo userà per il metodo Di Bella sarà sospeso dall'albo professionale. Mi sembra un altro motivo per rivedere con attenzione questo decreto-legge.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 3.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	300
Votanti	297
Astenuti	3
Maggioranza	149

Hanno votato sì 62

Hanno votato no 235

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 3.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 296

Votanti 293

Astenuti 3

Maggioranza 147

Hanno votato sì 64

Hanno votato no 229

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 3.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 295

Votanti 292

Astenuti 3

Maggioranza 147

Hanno votato sì 63

Hanno votato no 229

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Cè 3.40 e Massidda 3.76, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 298

Votanti 295

Astenuti 3

Maggioranza 148

Hanno votato sì 67

Hanno votato no 228

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 3.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 296

Votanti 293

Astenuti 3

Maggioranza 147

Hanno votato sì 64

Hanno votato no 229

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Conti 3.5, Massidda 3.43, Bergamo 3.44 e Cè 3.45 non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 306

Votanti 303

Astenuti 3

Maggioranza 152

Hanno votato sì 73

Hanno votato no 230

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 3.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	297
Votanti	293
Astenuti	4
Maggioranza	147
Hanno votato sì	64
Hanno votato no	229

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Massidda 3.81 e Cé 3.49, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	297
Votanti	293
Astenuti	4
Maggioranza	147
Hanno votato sì	61
Hanno votato no	232

Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Massidda 3.47.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Signor Presidente, le chiedo scusa, ma mi risulta che al gruppo di forza Italia rimangano ancora molti minuti, perché il collega Filocamo ha parlato soltanto in dissenso.

PRESIDENTE. Onorevole Massidda, manca un minuto, ma essendovi un residuo di tempo di tredici minuti per interventi personali, può utilizzare quelli.

GIUSEPPE DEL BARONE. Presidente, gliene presto io un paio !

PRESIDENTE. Purtroppo, non sono prestabili.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Con questo emendamento, chiediamo che si possa..... No, signor Presidente, rinuncio ad intervenire, perché vorrei impiegare il tempo per emendamenti più seri.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Massidda: questa, comunque, in qualche modo è una confessione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 3.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	289
Votanti	287
Astenuti	2
Maggioranza	144
Hanno votato sì	45
Hanno votato no	242

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Conti 3.6 e Massidda 3.50, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	287
Votanti	284
Astenuti	3
Maggioranza	143
Hanno votato sì	47
Hanno votato no	237

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 4.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

LUCIANO DUSSIN. Laggiù uno sta votando per quattro !

PRESIDENTE. La prego, onorevole Dussin !

LUCIANO DUSSIN. Hanno votato per quattro, altro che « la prego, onorevole Dussin » *(Commenti)* !

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	300
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	59
<i>Hanno votato no</i>	238

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bergamo 4.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	285
<i>Votanti</i>	283
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	50
<i>Hanno votato no</i>	233

Sono in missione 34 deputati).

ENRICO CAVALIERE. Signor Presidente, credo sia opportuno un controllo delle schede.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Cavaliere, si provvederà.

ROCCO CACCAVARI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO CACCAVARI, *Relatore*. Signor Presidente, vorrei pregarla di effettuare una verifica degli emendamenti, perché mi pare che sia stato votato un emendamento in ordine al quale era stato formulato un invito al ritiro: vorrei pregarla di ricordarlo, quando vi è un invito al ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Caccavari.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bergamo 4.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

La Camera non è in numero legale per deliberare. Pertanto, a norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

Collegli, naturalmente a questo punto domani salterà la trasmissione radiofonica diretta.

ALESSANDRO CÈ. Ma, Presidente, la diretta radiofonica c'è sempre !

PRESIDENTE. La seduta riprenderà alle 21,45.

La seduta, sospesa alle 20,45, è ripresa alle 21,45.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

PRESIDENTE. Dovremmo procedere nuovamente alla votazione dell'emendamento Bergamo 4.2, nella quale in precedenza è mancato il numero legale;

tuttavia, apprezzate le circostanze, ritengo di poter rinviare il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Proposta di trasferimento
in sede legislativa di un disegno di legge.**

PRESIDENTE. Comunico che sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del seguente disegno di legge per il quale la III Commissione permanente (Esteri), cui era stato assegnato in sede referente, ha chiesto, con le prescritte condizioni, il trasferimento alla sede legislativa che propongo alla Camera a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento:

S. 2911. — « Proroga dell'efficacia di disposizioni riguardanti il Ministero degli affari esteri » (*approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4523).

**Modifica nella denominazione di una
componente politica del gruppo parla-
mentare misto.**

PRESIDENTE. Comunico che il vicepresidente del gruppo parlamentare misto, onorevole Diego Masi, ha dichiarato, con lettera in data 27 marzo 1998, che la denominazione della componente politica del suddetto gruppo « patto Segni-liberali » è così modificata: per l'UDR-patto Segni/liberali.

**Per la risposta ad uno strumento
del sindacato ispettivo (ore 21,47).**

ROSANNA MORONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSANNA MORONI. Signor Presidente, desidero sollecitare la risposta ad un'interrogazione che ho presentato il 24 settembre 1997: essa affronta una questione importante ed è rivolta al ministro

della difesa. Di fatto, da oltre due anni il distretto militare di Firenze non rilascia le copie dei fogli matricolari per i lavoratori della Toscana, a causa — almeno così gli addetti dicono — del cedimento strutturale dell'archivio. A me sembra preoccupante che in due anni e mezzo non si sia risolto il problema: questo di fatto comporta che i lavoratori interessati non riescano ad ottenere il riconoscimento nella propria posizione assicurativa del periodo di servizio prestato, né ad ottenere la liquidazione della pensione definitiva. Sollecito pertanto una risposta in tempi rapidi.

PRESIDENTE. Onorevole Moroni, la Presidenza prende atto della sua richiesta e solleciterà il Governo.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 1° aprile 1998 alle 9:

1. — Svolgimento di interpellanza urgente.

2. — Interrogazioni.

3. — Seguito della discussione sulle comunicazioni del Governo in materia di politica estera.

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 3066 — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 1998, n. 23, recante disposizioni urgenti in materia di sperimentazioni cliniche in campo oncologico e altre misure in materia sanitaria (*Approvato dal Senato*) (4697).

— *Relatore:* Caccavari.

5. — Assegnazione in sede legislativa del disegno di legge n. 4523.

6. — *Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale:*

S. 2509 — TREMAGLIA ed altri; TERESIO DELFINO: Modifica all'articolo 48 della Costituzione per consentire l'esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero (*Approvato dal Senato*) (105-982-B).

— *Relatore:* Cerulli Irelli.

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni in materia di attività produttive (4231).

— *Relatori:* Edo Rossi, *per la maggioranza*; Barral, *di minoranza*.

8. — *Seguito della discussione della mozione Cherchi ed altri n. 1-00023 sulla regolazione del debito internazionale.*

9. — *Seguito della discussione del progetto di legge costituzionale:*

Revisione della parte seconda della Costituzione (3931).

— *Relatori:* D'Alema, *Presidente*; senatore D'Onofrio, *sulla forma di Stato*, senatore Salvi, *sulla forma di governo e sulle pubbliche amministrazioni*, senatrice Dentamaro, *sul Parlamento e le fonti normative*, Boato, *sul sistema delle garanzie*. *Relatore di minoranza:* Armando Cossutta.

La seduta termina alle 21,50.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. PIERO CARONI

*Licenziato per la stampa
dal Servizio Stenografia alle 22,50.*